

Coronavirus, ordinanza di Regione Liguria: ecco le precisazioni su eventi, scuole e funerali

di **Redazione**

25 Febbraio 2020 - 12:49



La **Regione Liguria** ha emanato una nota esplicativa sull'ordinanza relativa al Coronavirus emessa domenica 23 febbraio in relazione all'emergenza sanitaria, come anticipato da Genova24 già domenica sera.

TUTTI GLI AGGIORNAMENTI SULL'EMERGENZA

Questi i *contenuti principali*:

1) **eventi sportivi**:

sono consentite le ordinarie attività sportive, sempre che non abbiano le caratteristiche della manifestazione pubblica. Sono quindi sospesi tornei, eventi e gare con presenza di pubblico. Gli impianti sportivi pubblici e privati potranno essere utilizzati a porte chiuse, cioè senza la presenza di persone che non partecipino direttamente all'attività sportiva;

2) **mercati e fiere**:

via libera a mercati rionali e comunali. Le fiere, poiché comportano afflusso di persone anche da località diverse da quella di svolgimento, sono sospese;

3) **funzioni religiose e laiche**:

possono essere svolte solo con i parenti stretti;

4) **servizi educativi e dell'infanzia e scuole di ogni ordine e grado**:

Si raccomanda la stretta osservanza della sospensione per quanto riguarda asili nido, scuole dell'infanzia e scuola di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private, compresi i

corsi universitari, di alta formazione professionale, tirocini e percorsi di istruzione e formazione professionale, salvo le attività formative svolte a distanza e quelle che riguardano le professioni sanitarie;

5) raccomandazioni ai sindaci:

l'appello ai sindaci, in caso di ordinanza sindacale di "sorveglianza obbligatoria", è quella di attenersi alle indicazioni dell'ufficio d'igiene della propria Asl e si chiede, fatta salva l'autonomia dei sindaci, di esercitare l'eventuale azione di ordinanza sindacale nel modo più omogeneo possibile con l'ordinanza regionale e con la nota interpretativa odierna.

[Ecco il dettaglio della nota esplicativa](#)

Intanto il presidente della Regione Giovanni Toti, dopo la call conference con gli altri presidenti di regione e il premier Conte e il capo della protezione civile Borrelli chiede al governo di **"predisporre modelli di ordinanza con misure ad hoc per le Regioni come la Liguria che confinano con quelle in cui ci sono focolai"**.

"La Liguria al momento non registra casi positivi - ha sottolineato Toti - ma siamo una regione limitrofa a quelle maggiormente colpite in termini di casi positivi di coronavirus e siamo anche una terra di seconde case di molti residenti in Lombardia e Piemonte. Ritengo quindi che si debba prevedere un modello di ordinanza non solo per le regioni in cui si trovano i focolai ma anche per quelle con un rischio alto come la Liguria, in cui l'anzianità della popolazione costituisce un ulteriore fattore da tenere in considerazione".